

Obiettivi specifici, Attività e Interventi emersi dal world caffè per la COMUNITA' DELLE GIUDICARIE rispetto ai due obiettivi generali del Fondo Strategico Territoriale

1. Obiettivo generale: Valorizzazione risorse naturali e culturali e del turismo sostenibile

1.1. Obiettivo specifico: garantire piena efficienza delle strutture di mobilità sostenibile sull'intera vallata.

1.1.1. Attività: ipotizzare forme di mobilità alternativa (ciclabili e ippovia) per fini turistici e per il pendolarismo quotidiano

1.1.1.1. Intervento: integrare/completare la rete ciclopedonale verso Sarche e verso Riva del Garda (passo Ballino)

1.1.2. Attività: creare percorsi (sentieri e piste ciclabili) sfruttando la viabilità esistente

1.1.2.1. Intervento: sviluppare il sentiero emozionale lungo la forra del Limarò come percorso avventura-turistico)

1.1.3. Attività: potenziare la segnaletica dei sentieri e delle piste ciclabili

1.1.4. Attività: incentivare azioni pro mobilità sostenibile. Si lamenta: la carenza di corse del servizio pubblico di trasporto, sia all'interno del territorio delle Giudicarie che da e per Trento e Brescia, che rendono difficile se non impossibile l'uso a pendolari e studenti; la mancanza di un monitoraggio dell'inquinamento derivante dagli idrocarburi da veicoli a motore; la mancanza di un'infrastruttura su rotaia e la distanza da aeroporti; la carenza della rete stradale ormai in alcuni tratti obsoleta e fuori scala tenuto conto del carico turistico. Si evidenzia la necessità di calibrare i servizi i servizi tenendo maggiormente in considerazione le esigenze delle famiglie.

1.1.4.1. Intervento: attivazione all'interno dei singoli Comuni dei progetti di "Piedibus" per limitare l'uso di autovetture per gli studenti delle elementari e medie inferiori;

1.1.4.2. Intervento: dotazione di almeno un'auto elettrica per ogni Comune per implementare con l'esempio le buone pratiche ecologico/ambientali;

1.1.4.3. Intervento: promozione dell'iniziativa "bici-bus" a livello giudicariense come alternativa alla mobilità su gomma;

1.1.4.4. Intervento: miglioramento delle coincidenze tra il servizio di trasporto pubblico trentino (che termina a Vestone (BS) con quello corrispettivo bresciano;

1.1.4.5. Intervento: realizzazione della rete su rotaia e/o realizzazione di un piccolo aeroporto turistico;

1.2. Obiettivo specifico: garantire piena efficienza delle strutture di mobilità viaria interna e di collegamento con le altre valli

1.2.1. Attività: ricercare soluzioni anche innovative per migliorare la viabilità esistente (mobilità elettrica, car sharing, car pooling, telecabina) e per collegarsi meglio con la città di Trento

1.2.1.1. Intervento: monitorare il traffico a Ponte Arche per capire quali soluzioni adottare

1.2.1.2. Intervento: creare una app per la gestione di un servizio di trasporto a chiamata.

1.2.1.3. Intervento: potenziare la segnaletica stradale per far conoscere i paesi della valle.

1.2.1.4. Intervento: BELVEDERE EXPRESS (telecabina) per risolvere a Madonna di Campiglio il problema del collegamento tra centro e zona Fortini.

1.2.2. Attività: la mobilità è uno dei problemi strutturali della nostra Valle, legato all'insufficiente rete viaria ed alla scarsità di mobilità pubblica. Il solo sistema del trasporto pubblico su gomma è giudicato carente ed i lunghissimi tempi di percorrenza sono stati ritenuti uno dei veri problemi per lo sviluppo delle nostre comunità (agire sulla quantità e sulla qualità del trasporto pubblico). Investimenti in questo settore sono individuati come prioritari. Avvertita l'esigenza di porre l'attenzione su alcune questioni specifiche quali: circonvallazione di Pinzolo, strettoia di Iavrè, collegamento con Brescia, rotonda alle Sarche.

1.2.2.1. Intervento: svecchiare il parco macchine dedicato ai servizi skibus spesso costituito da mezzi datati e molto inquinanti.

1.2.2.2. Intervento: circonvallazione di Ponte Arche per creare un'"isola termale" (non deve essere una galleria perché si deve poter vedere la valle).

1.2.3. Attività: ipotizzare forme di mobilità alternativa (trenini, funicolare, ski-bus e shuttle) per fini turistici e per il pendolarismo quotidiano

1.2.4. Attività: migliorare la sicurezza di coloro che utilizzano mezzi alternativi all'autovettura.

1.3. Obiettivo specifico: attività correlate al turismo sostenibile

1.3.1. Attività: utilizzare l'innovazione (non solo tecnologica ma anche di pensiero) per promuovere l'identità di valle e fare rete tra le diverse attrazioni turistiche (piattaforma digitale).

1.3.2. Attività: proporre servizi innovativi per i turisti (ad esempio, le funivie hanno installato impianti Wi-Fi). Migliorare il segnale per la telefonia mobile. La tecnologia deve essere disponibile sui territori periferici così da essere motivo di continuità rispetto al servizio che le persone che vengono in villeggiatura hanno nei centri dove abitano: la necessità di essere sempre connessi non può non essere presente ed efficiente anche nei nostri territori.

1.3.3. Attività: recuperare i centri storici, valorizzando le strutture esistenti

- 1.3.3.1. Intervento: valorizzare Ponte Arche con pedonalizzazione (creando anche una tangenziale)
- 1.3.4. Attività: valorizzare sul piano turistico le ricerche sul microbiota delle terme di Comano
- 1.3.5. Attività: realizzare aree camping
- 1.3.6. Attività: adeguare e pubblicizzare gli impianti sportivi presenti sul territorio al fine di aumentare i momenti di aggregazione, il benessere psico-fisico ed attività sportiva sia per i residenti che i turisti in visita sul nostro territorio;
 - 1.3.6.1. Intervento: modernizzare l'impianto natatorio di Spiazzo al fine di renderlo un'attrattiva più appetibile ed al passo con i tempi, sotto l'aspetto sportivo, del divertimento e del benessere;
- 1.3.7. Attività: sostenere economicamente l'organizzazione di corsi sportivi in età scolare (elementari e medie) anche a livello non agonistico ma di opportunità, mirati al benessere fisico e di integrazione nella offerta sportiva locale, al fine di sgravare le famiglie da un onere non sempre sostenibile dando così la possibilità ai giovani di apprendere e sviluppare gli sport locali (es. sci, nuoto, golf, pattinaggio, tennis, arrampicata)
- 1.3.8. Attività: valorizzare pratiche outdoor:
 - 1.3.8.1. Intervento: realizzazione di un percorso attrezzato acrobatico con funi di acciaio all'interno della forra del fiume Chiese in Valle di Daone denominato AcroRiver che valorizzerà il fiume, elemento chiave della Valle di Daone, prevedendo l'accompagnamento di una guida alpina con attrezzatura adeguata ma limitata sia per contenere al minimo l'impatto sull'ambiente, sia per ridurre gli oneri di manutenzione.
 - 1.3.8.2. Intervento: riqualificazione della sponda trentina del Lago di Idro. L'area di idroland, ha le caratteristiche per diventare il centro di aggregazione, quasi un *hub*, per le attività outdoor. L'intervento comprenderà il risanamento dell'edificio esistente e il suo arredo, la sistemazione delle spiagge con la creazione di una piscina galleggiante, la realizzazione di aree picnic, area camper, parcheggi, giardino sensoriale, percorso avventura/salute, parco giochi, attracco per il battello. (Per l'alta valle anche la zona lago di Roncone è oggetto di studi di fattibilità interessanti per la creazione di un parco lago più accattivante e fruibile, dalla discussione sui tavoli sono stati giudicati interessanti i risultati del workshop svoltosi a settembre in valle in collaborazione con l'Università Iuav di Venezia che ha prodotto alcune ipotesi di progetto per l'area del fronte lago in chiave di sviluppo ambientale, turistico e sportivo).
 - 1.3.8.3. Intervento: riqualificazione degli impianti sportivi di Storo e Sella Giudicarie, in particolare la pista di atletica del "Grilli" di Storo e dei campi da gioco e delle strutture di pertinenza per Sella Giudicarie.

1.4. Obiettivo specifico: promozione sviluppo culturale

- 1.4.1. Attività: promuovere la formazione dei giovani sulla storia e le risorse locali. Promuovere stage fuori provincia e puntare sull'alternanza scuola lavoro in Valle per preparare i giovani alle professioni del domani legate al territorio. Incentivare i giovani ad investire nelle attività legate al territorio (agricoltura, turismo) e negli antichi mestieri. Valorizzare le specificità degli istituti scolastici del territorio: turismo (alberghiero), territorio (legno), sport (liceo montagna); unitamente mantenere un'offerta più generica (licei, tecnici) che eviti i trasferimenti in città per studiare.
- 1.4.2. Attività: sostenere le attività sportive del territorio quale veicolo di occupazione e di sviluppo economico.
- 1.4.3. Attività: valorizzare la cultura enogastronomica del territorio. Potenziare il rapporto agricoltura - turismo anche attraverso la vendita diretta dei propri prodotti all'interno del mondo cooperativo. Valorizzare la vendita e la promozione dei prodotti enogastronomici del territorio.
- 1.4.3.1. Intervento: sostenere manifestazioni di buon livello (come i mercatini di Rango) per la promozione di prodotti tipici quali: la noce del Bleggio, la ciuiga del Banale e la patata del Lomaso, anche attraverso i borghi delle nostre frazioni.
- 1.4.4. Attività: valorizzare dal punto di vista culturale i grossi impianti di produzione energetica presenti sul territorio (visite a centrali idroelettriche).
- 1.4.5. Attività: promuovere la cultura dell'accoglienza del turista, anche internazionale, coinvolgendo gli operatori delle strutture esistenti.
- 1.4.6. Attività: promuovere la formazione dell'identità di valle basata sulla valorizzazione delle tradizioni, sulle risorse naturali (Dolomiti di Brenta) e dei prodotti locali.
- 1.4.7. Attività: impiegare al meglio la risorsa del volontariato anche in ambito turistico. Tale risorsa può svolgere un importante ruolo nella valorizzazione del patrimonio culturale trentino (sono stati evidenziati dei punti di criticità che necessitano di approfondimenti in relazione agli aspetti riguardanti la sicurezza e le responsabilità conseguenti, nonché al necessario coordinamento delle iniziative delle varie pro loco per una maggior qualificazione dell'offerta turistica, attraverso il supporto di professionisti e degli enti di riferimento).

1.5. Obiettivo specifico: promozione sviluppo ambientale

- 1.5.1. Attività: Innovazione in agricoltura per favorire anche lo sviluppo sostenibile del territorio dal punto di vista sia ambientale che economico. Investire in agricoltura biologica e biodinamica e nella valorizzazione dei prodotti locali. Promuovere la filiera corta. Innovare per esprimere le eccellenze del territorio nel rispetto della tradizione. Potenziare il collegamento con San Michele e diversificare la produzione di prodotti agricoli.
- 1.5.1.1. Intervento: realizzare un biodistretto.
- 1.5.2. Attività: proporre iniziative basate sulla cura dei beni locali quali "beni comuni"

1.5.3. Attività: valorizzare la riserva della biosfera UNESCO “Alpi Ledrensi e Judicaria”

2. Obiettivo generale: risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile

2.1. Obiettivo specifico: efficientamento energetico.

2.1.1. Attività: portare il metano nella valle

2.1.2. Attività: ricercare soluzioni innovative in edilizia (efficientamento energetico, domotica e antisismica) e cercare di diminuire i costi di gestione di alcuni edifici pubblici (per esempio per la piscina di San Lorenzo in Banale).

2.2. Obiettivo specifico: aumento produzione energetica locale

2.2.1. Attività: incentivare la produzione di energia da risorse rinnovabili locali (fotovoltaico, geotermico)

Altri interventi e Criticità emerse

- limitare l'abuso dell'utilizzo sistemi informatici nei giovani.
- realizzare infrastrutture innovative per essere competitivi nel mondo del lavoro. Ad esempio: sale di teleconferenza, diffusione della fibra ottica nelle zone di periferia, impact hub (incubatore di idee: struttura dove dare la possibilità ai giovani di fare start-up, di lavorare insieme, di avere un aiuto valido nell'elaborazione di un progetto imprenditoriale). L'innovazione deve essere al servizio dello sviluppo economico del territorio, accorciando le distanze con i grandi centri urbani, permettendo, anzi, la possibilità di sviluppare e aumentare il senso di appartenenza con l'obiettivo di non disperdere l'identità, la tradizione e la storia della nostra valle.
- Utilizzare l'innovazione per creare posti di lavoro specializzanti.
- intercettare le esigenze e le richieste della popolazione giovanile.
- sostenere le attività sportive del territorio quale veicolo di occupazione e di sviluppo economico.
- Utilizzo di nuove modalità di comunicazione e informazione (attraverso le nuove tecnologie) tra cittadini e amministrazione per coinvolgere sempre di più tutta la cittadinanza, usare l'innovazione tecnologica anche per comunicare tra Associazioni. Ridurre al minimo la burocrazia utilizzando le nuove tecnologie e l'informatizzazione.
- Pensare a delle “case di riposo” diffuse ed innovative in cui possano convivere giovani e anziani (*cohousing*).
- (Busa di Tione) realizzazione di una struttura ricettiva (bar-ristorante) e infrastrutture del territorio in località “Le Sole” sui Monti di Tione con funzioni di valorizzazione turistico-ambientale dell'area.